



INGV Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Sezione di Catania

U.F. Vulcanologia e Geochemica

Eruzione dell'Etna Sopralluogo sul terreno del 27 giugno 2008

Aggiornamento delle ore 18:00 (tempi espressi in ora locale)

Luigi Lodato ed Emilio Biale

Nella mattina del 27 giugno 2008 è stato eseguito un sopralluogo in area sommitale, si è preferito come punto d'osservazione Monte Zoccolaro, a quota 1735 m s.l.m., sulla cresta meridionale della Valle del Bove. Da questa posizione, è stato possibile aggiornare lo stato dell'eruzione in corso mediante osservazioni dirette ed immagini acquisite con la telecamera termica. Nella stessa giornata sono stati eseguiti anche rilievi vulcanologici ai crateri sommitali, in particolare alla Bocca Nuova (BN), al Cratere di Nord Est (CNE), ed alla Voragine (VOR).

Il fronte attivo della colata che si riversa in Valle del Bove, si attesta a circa 1700 m s.l.m.

Inoltre è presente un tunnel lavico che si forma in prossimità della bocca di 2800m s.l.m., e si estende in lunghezza per circa 100 m. (Figure 1 e 2). Durante il tempo di permanenza a Monte Zoccolaro non si sono uditi boati legati ad attività esplosiva provenienti dalla fessura eruttiva.

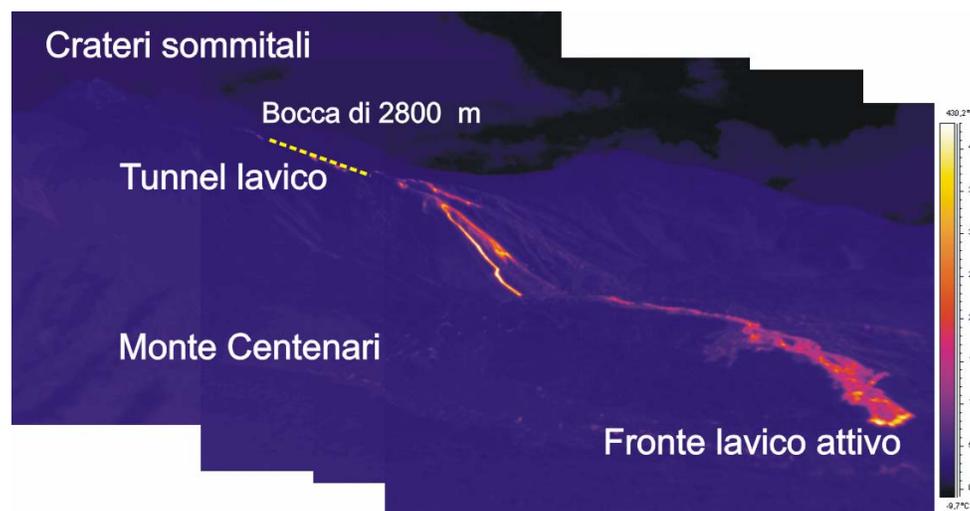


Figura 1 – Campo lavico visti da Monte Zoccolaro mediante la telecamera termica.

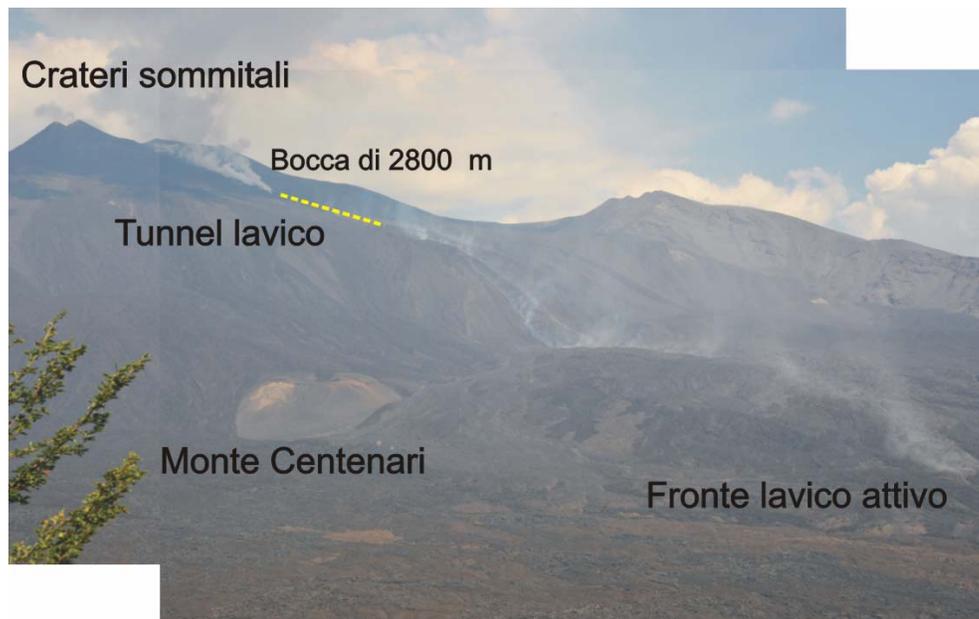


Figura 2 - Foto del campo lavico visto da Monte Zoccolaro.

I rilievi effettuati ai crateri sommitali, hanno messo in evidenza che continua una attività di emissione di gas pulsante dal Cratere di Nord Est e dal cratere della Bocca Nuova. Al cratere della Voragine persistono i crolli intracraterici dovuti all'instabilità delle pareti interne, ed in particolare del setto che divide la Bocca Nuova dalla Voragine.

Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale **dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.